



## Festival

### «Exister» chiude celebrando il dolore



«Thanks for hurting me» di Cosimi

Dalla celebrazione del dolore, come dimensione di autentica esperienza emozionale, alle coordinate spazio-temporali in costante mutazione. In una staffetta di due giorni, il festival Exister conclude la sua decima edizione accostando gli universi distinti (ma comunicanti) di coreografi appartenenti a generazioni diverse: Enzo Cosimi e Daniele Albanese. Ospitato stasera alle 20.30 dalla Sala Grande del **Franco Parenti (via Pier Lombardo 14, biglietti 15€, tel. 02.59.99.52.06)**, «Thanks for hurting me – Kafka, un tributo postumo» è l'ultima creazione di Cosimi che suggella il ciclo «Sulle passioni dell'anima»: nel mirino dell'autore romano finisce la negazione del dolore nell'era contemporanea, silenziato dalla diffusa tendenza alla fuga nel mondo virtuale e nell'artefatta velocità della tecnologia. Da ciò il grido di gratitudine, espresso nel titolo, verso la letteratura kafkiana, capace di scandagliare il tema del dolore nella sua umanità più radicale. Daniele Albanese, coreografo oltreché danzatore di

Cosimi in «Estasi», muove in altra direzione il suo perimetro di indagine: «Von», presentato dalla Compagnia Stalker domani alle 20.30 alla Sala Fontana di via Boltraffio 21 (tel. 02.69.01.57.33, 15€), riflette sul lavoro di costante risposta della danza a stimoli esterni, che siano forze naturali, fisiche o politiche.

**Valeria Crippa**

© RIPRODUZIONE RISERVATA